

EQUAZIONE SICUREZZA

persone, idee, fatti



1 Editoriale

LA SCUOLA NON È LA PANACEA DI TUTTI I PROBLEMI

Fateci caso, tutte le volte che si prospetta un problema, di conoscenza, di comportamento, di formazione, di divulgazione c, il finale attiene spesso a due filoni che portano uno all'immane invito alla riflessione e l'altro al perentorio bisognerebbe ripartire dalla scuola. Come dire che tutti i salmi finiscono in gloria. L'invito alla riflessione si esaurisce in genere nell'esaurimento stesso del problema posto, passando tranquillamente a quello successivo per arrivare ovviamente alle medesime conclusioni. Riflettere è diventato insomma il modo più o meno elegante di restare, lanciato il sasso nello stagno, nei bla, bla, con tanti saluti alla conoscenza e alla soluzione. Il perentorio affidamento alla scuola del tutto e del di più ha lo stesso effetto della riflessione e dei bla bla ma ha almeno il potere di chiamare in causa il mondo della educazione e della formazione delle giovani generazioni. Che è un problema di non poco conto. Probabilmente, nella superficialità verbale imperante, non ci si rende conto del carico di problemi e di responsabilità che ci si propone di scaricare sulla scuola che, di problemi, ne ha già non pochi di per sé, sballottata da decenni tra riforme a raffica che vanno e vengono senza neppure aspettare le sperimentazioni.

Ma poiché la scuola è sede di istruzione e formazione e quindi di educazione, invece di giocare, sia pure in buona fede, allo scarica barile si potrebbe pensare ad una materia come l'educazione civica, elevata però a fondamentale e non come ruota di scorta e affidata a insegnanti competenti che preparano davvero i cittadini di domani su diritti, doveri e responsabilità, propri di una società civile.

S O M M A R I O

1

Dalla redazione

EDITORIALE

La scuola non è la panacea
di tutti i problemi della società

2

Novità, strumenti, applicazioni

TECNOLOGIA

L'utilizzo della rete e il Cyber Crime:
conoscere il fenomeno
per difendersi

3

Arte, cultura, storia, costumi

LUOGHI DA VISITARE

Perché Lucca
merita di essere conosciuta

4

Settori produttivi

ECONOMIA

Cannes, Genova e Montecarlo,
santuari della Nautica Mady in
Italy

5

Novità, web, social, tendenze, istruzione, ecologia

ATTUALITA'

Lo scalo di MSC Splendida
chiude una settimana da record

6

Libri, film, musica, sport, teatro, arte, spettacolo

TEMPO LIBERO

Curiosando tra i libri
delle biblioteche sul mare

7

Lo sapevate che...

CURIOSITA'

Dal mondo
Cose più o meno scherzose

8

Interviste, novità, approfondimenti

PARLIAMO DI NOI

Un sistema di
"telecamere intelligenti"
per le Cave di Marmo a Carrara

EQUAZIONE SICUREZZA

Anno 8-n.20-2021

Direttore responsabile

Enzo Millepiedi

Responsabile progetto

Cristina Pennini

Editore

G.I.V.I. Srl

Via Privata O.t.o., 33 19126 La Spezia

Info Pubblicità

Istituto di vigilanza La Lince

Ufficio marketing e comunicazione

Cristina Pennini 347-8807212

Progetto Grafico

Cristina Pennini

Diffusione omaggio

Equazione Sicurezza Magazine

Autorizzazione Tribunale della Spezia n. 1-2014

Registro Stampa 11-04-2014

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE DI TESTI E IMMAGINI DI PROPRIETA' SENZA IL PERMESSO DELL'EDITORE



Novità, strumenti, applicazioni

Il Cyber Crime comprende tutti i reati che si servono dei sistemi informatici e delle tecnologie digitali per causare danni a un privato, a un'azienda o a un ente di qualsiasi tipo. Alla fonte possono esserci organizzazioni criminali strutturate o semplici hacker che agiscono in autonomia.

Attraverso la rete sono tantissimi i reati che si possono commettere, dal furto dei dati alla diffusione dei virus, dallo spamming al cyber terrorismo. Il Cyber Crime negli anni si è sviluppato ed evoluto, adattandosi alle innovazioni digitali e trovando modalità di attacco sempre più sofisticate ed efficaci. Tra i principali reati di Cyber Crime troviamo:

- **malware:**

è un'applicazione o un software pericoloso con cui danneggiare il sistema informatico della vittima. Questo tipo di attacco può per esempio accedere a un particolare dispositivo senza che l'utente ne sia a conoscenza per raccogliere informazioni, criptare i dati o causare malfunzionamenti.

- **phishing:**

rientra nella categoria delle frodi informatiche ed è il tentativo di carpire dati sensibili agli utenti. Si attua inviando e-mail costruite ad hoc per sembrare ufficiali, ingannando così gli utenti e spingendoli a fornire informazioni riservate. Fa leva sull'ingenuità e la fiducia delle persone, sfruttando tecniche di social engineering.

- **spamming:**

è l'invio massiccio e indiscriminato di messaggi di posta elettronica senza il consenso del destinatario. Solitamente si tratta di

2 TECNOLOGIA

L'UTILIZZO DELLA RETE E IL CYBER CRIME: CONOSCERE IL FENOMENO PER DIFENDERSI

e-mail di pubblicità, di truffa o inviti ad iscrizioni a servizi.

- **ransomware:**

è un particolare tipo di malware che limita o impedisce del tutto l'accesso a un sistema infettato, chiedendo poi una somma di denaro da pagare per la sua rimozione. La cifra è solitamente di piccola entità, in modo da spingere le vittime a cedere al ricatto.

Per difendersi dai reati di Cyber Crime, il primo passo è sicuramente acquisire una conoscenza e una sensibilità sull'argomento ma è fondamentale aggiornare con regolarità i software e i sistemi operativi usati, in modo da beneficiare delle patch di sicurezza più recenti ed efficaci, così come l'uso di un antivirus - costantemente aggiornato - per scansionare le minacce e rimuoverle prima che causino importanti danni. Un altro aspetto importante è scegliere sempre password complesse e difficilmente intuibili e fare attenzione agli allegati presenti nelle email, sia che siano email spam sia che provengano da mittenti apparentemente sicuri, e ai link su cui clicchiamo, fidandosi solo se rimandano a siti web attendibili.





Arte, cultura,
storia, costumi

3 LUOGHI DA VISITARE

PERCHÉ LUCCA MERITA DI ESSERE CONOSCIUTA

Oggi vi proponiamo una gita nella vicina Lucca, che invece raramente rientra negli itinerari più gettonati per esempio dei crocieristi, come Pisa e Firenze. Eppure Lucca merita di essere almeno visitata in una giornata tranquilla, quindi al di fuori dei due famosi eventi che in due periodi dell'anno attraggono migliaia di appassionati. Uno di questi è il Summer Festival nel mese di luglio, una rassegna di concerti musicali con artisti di fama internazionale, l'altro è il Lucca Comics&Games, festival internazionale del fumetto più importante d'Italia, che si tiene nei giorni a cavallo tra ottobre e novembre e trasforma la città in un enorme cartone animato, con personaggi fatti rivivere dagli appassionati che, indossati i costumi dei loro beniamini, mettono in scena uno straordinario spettacolo.

Ma Lucca, la città dalle 100 chiese, è soprattutto uno scrigno di bellezze artistiche da scoprire anche nel corso di una giornata.

Il primo impatto è con le mura cinquecentesche, un tutt'uno con la città, sviluppate su quattro chilometri tutti percorribili a piedi e all'ombra di alberi secolari. Sono la memoria storica della città con bastioni, ma anche passaggi segreti e nascondigli. Lì sorge anche l'Orto Botanico, dove, oltre al Parco delle mura, si trovano la biblioteca, gli erbari e i musei laboratorio. Attraversando le porte o scendendo dalle mura si è subito nel cuore della "Città delle 100 chiese" tra le quali splendono il Duomo-Cattedrale di San Martino (con il celeberrimo monumento funebre a Ilaria del Carretto di Jacopo della Quercia e il Crocifisso Ligneo del Volto Santo, antico simbolo della città, la Basilica di San Frediano e la Chiesa di San Michele, davanti alla quale si apre la via più famosa di Lucca, il Fillungo, imperdibile per lo shopping.

Da qui si arriva all'affascinante piazza dell'Anfiteatro che ha conservato la pianta ellittica originaria del foro romano. Poco distante sorge la Torre Guinigi, con l'albero e il giardino pensile voluto dalla famiglia Guinigi per celebrare la rinascita della città.

Tempo permettendo restano a nostro avviso tre cose da non perdere: Piazza Napoleone, la "Piazza Grande" restaurata da Elisa Bonaparte in omaggio al fratello imperatore dei francesi; la visita al seicentesco Palazzo Mansi che conserva soprattutto opere di artisti rinascimentali e, è proprio il caso di dirlo, *dulcis in fundo*, l'assaggio del buccellato di pane e uvetta, uno dei più caratteristici e famosi prodotti della città toscana.



Settembre è tornato ad essere il mese della Nautica, di tutta la Nautica, super, media e piccola, novità e accessori compresi. Una Nautica con il vento in poppa, ricca di innovazioni e sempre più attenta al green, come hanno mostrato gli espositori prima a Cannes, poi a Genova e infine a Montecarlo nel Principato di Monaco. Tre appuntamenti tradizionali che, tranne Genova, hanno dovuto saltare il 2020.

E' stato dunque un grande ritorno espositivo quello di tre rassegne che, ciascuna nel loro genere, ha rappresentato il Made in Italy in tutte le gamme, da quella alta a quella più alla portata, dalle "esagerazioni" richieste dai nababbi alle barche da diporto. Per la verità si sono visti a Monaco solo i mega e i super yacht perché questa è la cifra da sempre scelta a Montecarlo: basti pensare che il solo biglietto di ingresso costava 500 euro.

Più variegato è stato il salone di Cannes che, nei suoi due porti, ha ospitato una varietà di proposte. Il più completo in tutti i sensi è stato come sempre il Salone Nautico Internazionale di Genova durante il quale si è fatto un bilancio dello stato di salute dei cantieri della nautica italiana e dei porticcioli turistici, un settore che resta un pilastro della Blu Economy.

Qualche numero può aiutare a capire l'importanza della Nautica in Italia. Intanto dai 71mila visitatori dello scorso anno si è passati ai 92.377 con un +30%. A misurare l'interesse crescente sono state anche le 6 mila prove in mare. Da aggiungere un milione e 250 mila persone raggiunte dai canali social e infine un +15% di vendite.

L'industria italiana della nautica ha avuto una bilancia commerciale di quasi 3 miliardi di dollari, un valore che è il doppio di quello dei Paesi Bassi. Si sta infine consolidando sui 12 mesi una cifra di esportazioni che è enorme rispetto al passato e anche rispetto ad ogni altro record. E' insomma un momento magico per le esportazioni italiane ma anche per il valore aggiunto della nostra manifattura".

Buone notizie dunque anche dai cantieri, tra i più blasonati, alla Spezia e a Viareggio, e che erano presenti, alcuni addirittura come star, nei tre grandi saloni internazionali. E a Genova è stata anche l'occasione per presentare il Progetto del Miglio Blu alla Spezia, il Viale Bartolomeo sul quale si affacciano, al di qua e al di là di Porto Lotti, i marchi più richiesti.

4 ECONOMIA

CANNES, GENOVA E MONTECARLO SANTUARI DELLA NAUTICA MADE IN ITALY



Novità, tendenze, progetti,
ecologia, scuola, web, social

5 ATTUALITÀ

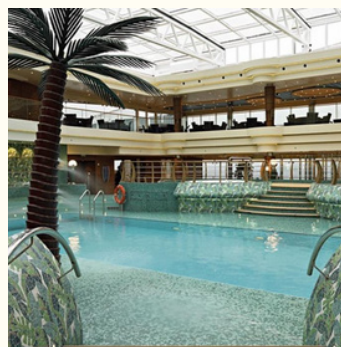
LO SCALO DI MSC SPLENDIDA CHIUDE UNA SETTIMANA DA RECORD CON QUATTRO NAVI DA CROCIERA NEL GOLFO DELLA SPEZIA

Lo scalo di MSC Splendida ha chiuso una settimana da record nel Porto della Spezia che ha visto ormeggiare quattro navi da crociera. La nave, inizialmente prevista a Genova, ha fatto invece scalo alla Spezia: è arrivata al mattino da Civitavecchia ed è ripartita alle 18 per Marsiglia. Lo ha rilevato con una sua nota l'Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale che ha anche precisato come tutta l'organizzazione, dalla accoglienza alla sicurezza, ha proceduto alle operazioni in sbarco di 500 passeggeri e di oltre 1000 passeggeri in imbarco, grazie soprattutto alla grande collaborazione con tutte le Autorità locali, fra cui Capitaneria di Porto, Usmaf, Polizia di Frontiera, Gdf e Agenzia delle Dogane.

"Il porto ha dato - ancora una volta - prova di efficienza, nella gestione delle complesse operazioni di home port, che consentono servizi a più alto valore aggiunto e labour intensive. "Coinvolte nelle operazioni di terra in porto oltre 150 persone, a cui si aggiunge l'apporto dell'equipaggio della nave", ha detto il Presidente dell'AdSP, Mario Sommariva. Il recupero della funzione passeggeri come si può vedere è diventato gradualmente e sempre più strutturale dopo che il settore era stato praticamente azzerato dal fermo imposto dalla pandemia. Che grava ancora però sulla necessità di sicurezza dei passeggeri che possono scendere dalla nave solo in gruppi organizzati, come in una bolla insomma, secondo le disposizioni sanitarie. Tanto che il direttore del Terminal, Giacomo Erario, ha rilasciato questo commento: "Purtroppo, le regole nazionali imposte dall'emergenza COVID, ancora riducono l'interazione con la città. Ma con la Msc Splendida molti passeggeri che hanno concluso qui la crociera hanno rinunciato al transfer per il rientro al domicilio organizzato dalla Compagnia per godere di una visita alla città, che è risultata molto apprezzata.

Ora guardiamo al 2022 con grande fiducia". **Ad inaugurare la stagione della ripartenza era stata la Costa Smeralda il 20 febbraio scorso. Da allora sono arrivate ad oggi 39 navi e altre 19 sono attese fino al 27 dicembre con la chiusura della stagione affidata alla Msc Fantasia che arriverà tutti i lunedì di novembre e dicembre.**

E che si tratti davvero di una ripartenza lo dicono i dati dei passeggeri (che ora possono viaggiare solo a metà della capienza delle navi) che a fine anno saranno paragonabili agli inizi delle crociere nel Porto della Spezia, cioè agli anni 2004-2005 per poi arrivare a crescere dal 2013 fino al 2019.



CURIOSANDO TRA I LIBRI DELLE BIBLIOTECHE SUL MARE

Libri, film, musica, sport
teatro, arte, spettacolo

Avevamo pensato di consigliare la lettura di un libro ma cammin facendo abbiamo scelto di parlare non di un libro ma di libri.

L'idea è venuta da due avvenimenti, Lerici Legge il Mare e il Museo delle barche d'epoca a vela in Assonautica. Sì, perché quando a Lerici è stata aperta la "Libreria del Mare", a cura di Lucrezia Ricci, si è notato un interessamento straordinario di adulti e di giovani, anche conseguente alle presentazioni degli autori.

Così è stato per Dario Vergassola con "Storie vere di un mondo immaginario. Cinque racconti delle Cinque Terre". Così per Giovanni Pannella per "Storie di gozzi - Barche del Mediterraneo", così per Lorenzo Bono per "Tre Oceani", sulla straordinaria impresa di Francesco Aurelio Geraci, primo italiano che ha compiuto, nel 1932, un giro del mondo in barca a vela. Uno straordinario successo ha avuto il libro di Federico Zatti, giornalista Rai, "Una strana nebbia" nella quale ricostruisce la immane tragedia dell'aprile 1991, a Livorno, quando il traghetto Moby Prince entrò in rotta di collisione con la petroliera Agip Abruzzo e 140 persone persero la vita, tra le quali il comandante spezzino Ugo Chessa. A trent'anni infine dall'inizio dell'esodo albanese - 7 marzo 1991 - quando due navi arrivarono nel porto di Brindisi con 6.500 persone stipate a bordo, è stato lo scrittore Besnik Mustafaj a parlare dell'Albania di oggi e di una comunità ormai ben integrata in Italia. Tra i titoli l'ultimo libro di Marco Buticchi "Il mare dei fuochi".

Ed è stato altrettanto piacevole vedere all'inaugurazione del Museo delle Barche a Vela storiche, in Assonautica per le regate del Trofeo Mariperman, l'accoglienza affidata ai libri che raccontano storie di mare e di imbarcazioni che hanno fatto la storia della navigazione. E certo un invito a queste conoscenze è venuto da Giorgio Balestrero che, barca per barca, ha raccontato le vicende che le hanno condotte fino ad oggi a gareggiare indomite nelle acque del Golfo.



Lo sapevate che...

7 CURIOSITA'

DAL MONDO... COSE PIÙ O MENO SCHERZOSE

Spreco di cibo, gli italiani i più virtuosi

Sorpresa: sono gli italiani a guidare la classifica dei cittadini più virtuosi, con solo poco più di mezzo chilo (529 grammi) di cibo sprecato a testa nell'arco di una settimana.

Gli statunitensi autodenunciano lo spreco di quasi un chilo e mezzo (1453 grammi) di cibo settimanale, seguiti dai cinesi con 1153 grammi, quindi i canadesi con 1144 grammi, seguono i tedeschi con 1081 grammi, e quindi, sotto il kg, arrivano i cittadini inglesi (949 grammi), spagnoli (836 grammi) e i russi, (672 grammi).

E i più bravi al mondo nella pasticceria sono...

E a proposito di cibo, oltre ad una estate fantastica per lo sport - perfino nel polo contro gli inglesi - era il caso di mettere una ciciliegina sulla torta.

Ci hanno pensato tre pasticceri italiani, Lorenzo Puca, Massimo Pica e Andrea Restuccia, che hanno vinto il campionato del mondo di alta pasticceria a Lione, per la gioia dei golosi e la gloria del Made in Italy.

Ma attenti alla metafora del Tempio di Ise

C'è un tempio, di Ise, in Giappone che viene distrutto e rifatto ogni venti anni perché in Oriente l'eternità non è costruire per sempre ma di continuo.

Lo ha raccontato Renzo Piano al Corriere spiegandolo così: "I giovani arrivano al tempio a vent'anni, vedono come si fa, a quaranta lo ricostruiscono, poi rimangono a spiegare ai ventenni. È una buona metafora della vita: prima impari, poi fai, quindi insegni".



Interviste, novità, approfondimenti

8 PARLIAMO DI NOI

UN SISTEMA DI "TELECAMERE INTELLIGENTI" PER LE CAVE DI MARMO DI CARRARA

E' di recente installazione l'impianto di telecamere in analisi video realizzato per una Cava di Marmo a Carrara.

Le telecamere installate in punti strategici sono collegate h24 con la nostra centrale operativa. Questo permette sì di avere un monitoraggio costante dell'area ma anche, trattandosi di telecamere "intelligenti", di potersi concentrare esclusivamente sugli eventi realmente significativi e di effettuare tempestivi interventi in loco solo se realmente necessario. Questo è un aspetto importantissimo considerando le complicate e difficili caratteristiche delle vie di accesso alle cave.

I dati rilevati da telecamere di questo tipo infatti generano automaticamente delle "descrizioni" di ciò che sta accadendo nel video (metadati): quello che rilevano viene classificato come persone, veicoli e altri oggetti nel flusso video. Queste informazioni sono la base su cui eseguire azioni. Ed è l'operatore, in accordo con il cliente, a decidere quali regole applicare per far rilevare come importanti o meno i diversi elementi in base alle specifiche esigenze. Facciamo un esempio: in un luogo in cui dopo un certo orario,

possono transitare dei mezzi ma non devono esserci delle persone, se le telecamere rilevassero un individuo scatterebbe la procedura di allarme; viceversa, se ad essere rilevato fosse il passaggio di un gatto, non scatterebbe.



Rilassati,
alla tua sicurezza pensiamo noi



LA LINCE

ISTITUTO DI VIGILANZA

*professione sicurezza
dal 1958*



**ATTENZIONE
LUOGO
PROTETTO**



Equazione Sicurezza-ottobre 2021

www.vigilanzalalince.it